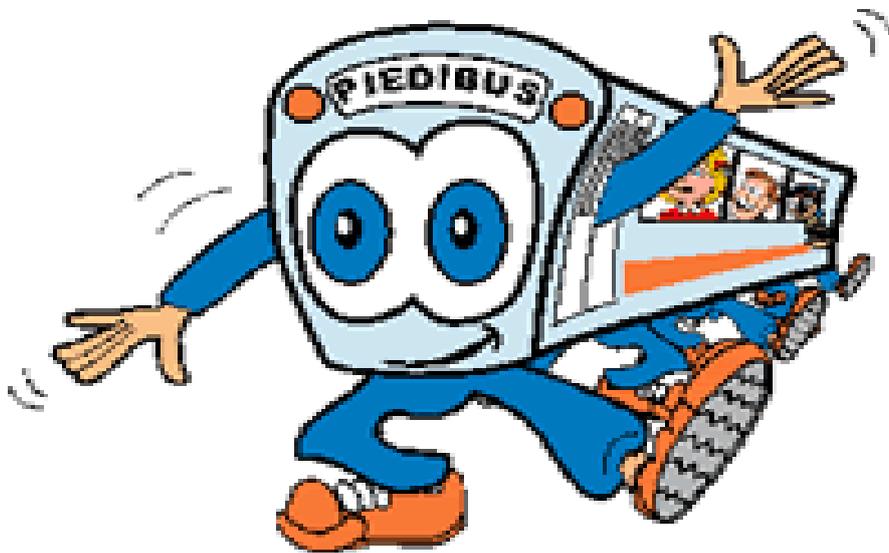




Città di Valmadrera



REGOLAMENTO PIEDIBUS

Oggi si corre il rischio che la città sia un luogo ostile per i bambini, che non riconoscano più il loro quartiere, il loro paese e la loro città. La vita frenetica, gli impegni e i continui spostamenti automobilistici, oltretutto causa di inquinamento atmosferico, fanno sì che i bambini si sentano stranieri e poco accolti dal territorio di appartenenza. A questo si aggiungono i sempre più frequenti problemi legati all'obesità ed alla sedentarietà.

Il piedibus nasce all'interno di questo contesto per far sì che i bambini della scuola primaria possano riconoscere il proprio quartiere e la propria città come luogo di crescita di affermazione di sé e di autonomia.

Un percorso breve a piedi, accompagnato da volontari, fa sì che i bambini riescano ad allacciare rapporti con altri coetanei in contesti non strutturati come è quello scolastico, inoltre la riconoscibilità pubblica del gruppo (i giubbetti dei volontari, la paletta, il muoversi in carovana) permette alla città di vedere dei cittadini bambini e adulti che rispettano regole, impegni.

Chi è il volontario/accompagnatore del piedibus?

Generalmente l'accompagnatore è una persona che ha deciso di "regalare" parte del proprio tempo per un servizio a favore dei minori. Nella maggior parte dei casi sono gli stessi genitori o nonni che si mettono a servizio della collettività per coprire una serie di turni settimanali.

Cosa fa l'accompagnatore durante il tragitto?

Tutti gli altri accompagnatori si affiancano ai bambini e stanno con loro. Ma cosa vuol dire "stare con loro"? Si possono ipotizzare una serie di soluzioni differenti. Il volontario, a seconda delle sue capacità, può essere semplicemente un adulto che fa monitoraggio lungo il percorso affinché non avvengano inconvenienti o incidenti; potrebbe essere una persona che utilizza il tragitto per insegnare la convivenza civile e l'educazione stradale ai bambini (cartelli stradali, indicazioni...); potrebbe essere una persona che gioca un ruolo educativo nei confronti dei bambini che accompagna.

Innanzitutto mostra ai bambini che esistono persone che offrono del proprio tempo gratuitamente per gli altri e poi cerca di instaurare un rapporto con i ragazzi ascoltandoli, richiamandoli e magari, perchè no, consolandoli dove è necessario. L'accompagnatore ha un ruolo forte che deve esercitare con autorevolezza e non con autorità. I bambini hanno bisogno di regole, chiare e precise, date loro in maniera non equivoca e puntuale. Non dimentichiamo che, spesso i comportamenti, così detti scorretti dei bambini, non solo altro che l'incapacità di mantenere un controllo delle regole, ed è proprio dell'adulto dire i "no", creare la rete di salvataggio, lì dove il bambino da solo non sa più darsela

Il ruolo del genitore

Il genitore del bambino che utilizza il piedibus deve essere consapevole che il servizio che viene offerto è un'opportunità di crescita per i propri figli e non solo un servizio utilizzato per comodità. Il primo messaggio che ogni genitore dovrebbe far passare è che chi si offre come accompagnatore deve essere rispettato e ascoltato.

Sarebbe auspicabile che fosse anche chiaro che il piedibus è un momento di crescita e di confronto con altri bambini, la scoperta dell'altro come diverso da te ma come potenziale arricchimento personale e nuovo amico.

PERCHE' IL PIEDIBUS?

Ci sono almeno 6 buone ragioni per organizzare un Piedibus:

Attività fisica: è dimostrato che i bambini più attivi, più probabilmente saranno attivi anche da adulti e che anche solo passeggiare 15 minuti al giorno per recarsi a scuola contribuisce alla metà dell'attività fisica raccomandata ai bambini. Attività fisica che giova positivamente anche agli adulti accompagnatori

Sicurezza: Coloro che fanno parte di un Piedibus, poiché fanno parte di un gruppo supervisionato da figure adulte, sono più facilmente visibili e in "buona" compagnia.

Conoscenza dell'ambiente stradale: i bambini migliorano le proprie abilità e autonomie nel relazionarsi con i rischi della strada. La conoscenza di un ambiente fin da bambini sviluppa un importante senso di sicurezza.

Socializzazione: durante il percorso i bambini, anche di età e classi differenti, hanno la possibilità di conoscersi, chiacchierare, stare insieme, ecc.

Tutela dell'ambiente: più bambini raggiungono la scuola grazie al Piedibus, minore sarà la necessità di ricorrere all'uso dell'auto. Si ridurrà in questo modo anche il traffico veicolare (e l'inquinamento atmosferico) nei pressi delle scuole (e non solo).

Salute: la ricerca ha dimostrato che chi fa brevi spostamenti in auto è esposto a livelli di inquinamento più alti di chi cammina. Chi gira a piedi gode di aria più pulita.

COME FUNZIONA?

Il Piedibus funziona come un vero autobus, con un suo itinerario, degli orari e delle fermate precise e stabilite. Il Piedibus presta servizio tutti i giorni di scuola, con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico.

I bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda. Se un bambino dovesse ritardare sarà responsabilità dei suoi genitori accompagnarlo a scuola.

Il Piedibus è sempre accompagnato da adulti fra cui viene individuato un autista che guida il Piedibus.

Anche i bambini che abitano troppo lontano per raggiungere la scuola a piedi possono prendere il Piedibus, basterà che i genitori li portino ad una delle fermate sul percorso.

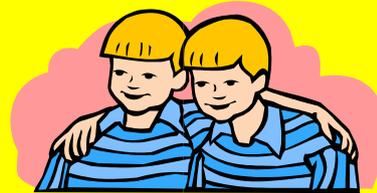
Per la Scuola LEOPARDI:

Tutti i bambini iscritti arriveranno con il viaggio di andata fino all'atrio dell'ingresso principale della scuola, compresi i bambini delle classi prime elementari che poi saranno accompagnati nelle rispettive aule dal personale della scuola.

L'uscita per il viaggio di ritorno avverrà nella parte retrostante della Scuola ed i bambini verranno radunati nei pressi della pensilina di collegamento alla palestra.

Il Piedibus viaggia SEMPRE con qualunque condizione meteorologica. NON funziona solamente in occasione di scioperi o assemblee degli insegnanti in quanto la scuola non può garantire la presenza degli insegnanti in tali occasioni.

Regole per i BAMBINI



1) Rispettare la puntualità alle fermate

2) Durante il tragitto non bisogna correre e spingersi



3) Sul Piedibus è necessario "utilizzare" un linguaggio corretto ed educato. Sono quindi da evitare le "parolacce" e gli insulti

4) Sul Piedibus è necessario avere rispetto per gli accompagnatori e per gli altri bambini



5) La fila ideale per procedere con il Piedibus è formata da "vagoncini" a 2 persone. L'ordine dei "vagoncini" sarà deciso dal volontario guidatore del Piedibus

6) Durante il tragitto del Piedibus occorre mantenere la fila unita così da ridurre i pericoli del traffico



7) Per poter utilizzare il Piedibus è necessario indossare il tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune.



8) I bambini del Piedibus non possono superare il volontario guidatore e non possono camminare dietro il volontario che chiude il Piedibus



9) La paletta segnaletica non può essere portata dai bambini ma deve essere utilizzata solo dagli accompagnatori

Regole per i VOLONTARI



- 1) Rispettare gli orari e i turni prestabiliti
- 2) Durante il servizio indossare il giubbotto ad alta visibilità ed utilizzare la paletta segnaletica ove necessario
- 3) In caso di impedimento nello svolgere il proprio servizio cercare tra gli altri volontari l'eventuale sostituto
- 4) Nell'effettuazione del tragitto individuare un volontario che "guida" il Piedibus, un volontario al lato versante della strada e un volontario che "chiude" il Piedibus.
- 5) Mantenere la fila del Piedibus compatta fino all'atrio della scuola nel viaggio di andata e fino all'ultima fermata nel viaggio di ritorno
- 6) L'autista del Piedibus decide le soste alle fermate, predispone gli attraversamenti e regola il "passo" cercando di mantenere il più possibile compatta la fila
- 7) Per gli attraversamenti stradali i volontari devono disporsi in modo tale da bloccare il traffico in entrambi i sensi di marcia e far effettuare l'attraversamento in modo veloce e compatto a tutta la fila
- 8) Mantenere una uniformità tra tutti i volontari nel far rispettare le regole e nell'adottare i richiami ai bambini per poter effettuare i viaggi nel modo più sicuro possibile
- 9) Qualora sia necessario fare una segnalazione al Comune circa il comportamento, non conforme alle regole, di un bambino occorre fare una dettagliata relazione di quanto avvenuto (quando, cosa, chi, dove)

Regole per i GENITORI



- 1) Quando si decide di iscrivere i propri figli al Piedibus, si affidano gli stessi ai volontari accompagnatori durante i viaggi di andata e ritorno
- 2) Anche per i genitori deve esistere il rispetto per i volontari del Piedibus.
- 3) I volontari del Piedibus, per garantire la sicurezza dei bambini durante i viaggi, possono richiamare e rimproverare, in modo civile i bambini stessi.
- 4) Qualora i genitori riscontrassero qualche problema nel servizio del Piedibus devono contattare esclusivamente l'ufficio istruzione del Comune e spiegare dettagliatamente quanto verificatosi.

Il PIEDIBUS è un servizio offerto grazie al contributo ed all'impegno gratuito di numerosi volontari. Il PIEDIBUS non è un diritto previsto dalle leggi. Chiunque può dare la propria disponibilità ad accompagnare il Piedibus.

SANZIONI



- 1) Al verificarsi di un comportamento, da parte del bambino, non conforme alle regole del Piedibus e che metta in pericolo la sicurezza propria e di altri, il volontario "capo-piedibus" provvederà ad un primo richiamo "ufficiale".
- 2) Al verificarsi nuovamente un comportamento non conforme alle regola da parte di un bambino già richiamato "ufficialmente", il volontario "capo-piedibus" provvederà ad inoltrare una segnalazione all'ufficio istruzione del Comune che a sua volta inoltrerà comunicazione al Dirigente Scolastico e alle autorità scolastiche.
- 3) Il Dirigente Scolastico provvederà alla convocazione dei genitori del bambino per le segnalazioni di merito e stabilirà l'eventuale sospensione temporanea o definitiva dal servizio Piedibus del bambino.

Consigli per un uso corretto dello zainetto



Come sceglierlo

Lo zainetto non deve essere troppo grande e deve avere:

- * *le bretelle larghe ed imbottite*
- * *una cintura ad altezza vita con aggancio anteriore*
- * *una solida maniglia per poterlo sollevare*
- * *lo schienale imbottito per evitare che i libri premano sulla schiena*

Come usarlo

- * *riempirlo in altezza e non in larghezza, partendo dallo schienale e introducendo per primi i libri più pesanti, quindi quelli più leggeri e a seguire i quaderni*
- * *chiuderlo sempre bene in modo da compattare il più possibile il materiale all'interno*
- * *regolare le bretelle alla stessa lunghezza così che il carico si distribuisca in modo omogeneo su entrambe le spalle*
- * *regolare la lunghezza delle bretelle in modo che la parte inferiore dello zainetto non oltrepassi la linea delle anche*

Comportamenti da assumere

- * *per indossare lo zainetto piegare le ginocchia, sollevarlo e posarlo sul banco o sul tavolo, quindi infilare le braccia nelle bretelle, mantenendo la schiena dritta*
- * *allacciare la cintura alla vita*

Comportamenti da evitare

- * *evitare di indossarlo sollevandolo da terra*
- * *evitare di portarlo su una spalla sola*
- * *evitare di correre con lo zainetto in spalla*
- * *evitare di sovraccaricarlo con oggetti inutili*